



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



Allegato A – Determina Responsabile Area Servizi Sociali n.20 del 02.05.2022.

APERTURA AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CHE MANIFESTINO LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DELLA LINEA D'INTERVENTO 3 - CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ A VALERE SUL PIANO OPERATIVO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRRATTIVITÀ ED INTERVENTI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO 1/2021 PrInS – RISORSE DELL'INIZIATIVA REACT-EU

Premesso che:

- la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023. In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU.
- con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale che assegna risorse agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:
 - Intervento 1: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa.
 - Intervento 2: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;
 - Intervento 3: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Visti:

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione: si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale; trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

SI RENDE NOTO

Che questa Comunità Montana ha stabilito di avviare un'istruttoria pubblica finalizzata a raccogliere candidature da parte di soggetti privati e del terzo settore allo scopo di dare attuazione all'intervento 3 indicato in premessa che ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi dalle persone in condizioni di bisogno.

A seguito di presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un tavolo di co-progettazione costituito da personale dell'Ente e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla partecipazione attiva delle organizzazioni del terzo settore.

ART.1 – OGGETTO DELL'AVVISO

La macro area di interesse individuata dall'Ente è l'intervento 3 - Centro servizi per il contrasto alla povertà.

Finalità dell'avviso

La manifestazione di interesse è finalizzata a raccogliere candidature per la realizzazione di un progetto complessivo riguardante creazione di un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizione di bisogno al fine di creare un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo.

Il centro servizi svolgerà, integrandole con altri interventi, alcune funzioni proprie del welfare di accesso (segretariato, porta unica di accesso, sportello sociale), attraverso servizi maggiormente specializzati per offrire a questa utenza la presa in carico multiprofessionale, consulenze specialistiche, accesso all'assistenza socio-sanitaria e una prima risposta ad alcuni bisogni primari

L'avviso si rivolge a soggetti interessati a co-progettare con l'Ambito per la realizzazione di un progetto con caratteristiche strutturali e gestionali avente le finalità di cui sopra.

Requisiti di partecipazione di ordine generale e idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico: soggetti privati, e del terzo settore purché in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e capacità tecnica di seguito esplicitati.

- soggetti privati e del terzo settore operanti in relazione al target della povertà e marginalità sociale in possesso dei requisiti di seguito indicati:
 - Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo ai soggetti espressamente richiamati nel medesimo articolo;
 - Qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore;
- Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
- Altri soggetti con iscrizione nella CCIAA come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione;
- Fini statutarie e attività prevalenti congruenti con le attività oggetto del presente avviso.

Risorse e tempistiche

Rispetto al contributo complessivo assegnato, le risorse destinate all'attuazione dell'intervento 3 sono pari ad € 65.000,00. Il progetto si svolgerà nel biennio 2022-2023.

Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali:

Le candidature saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. La commissione di valutazione, all'uopo nominata sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione delle richieste selezionando alla successiva fase di coprogettazione i soggetti/enti che avranno raggiunto **un punteggio minimo di 65 punti**:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max.
Esperienza maturata dal proponente sul territorio in riferimento al target povertà e grave marginalità	25
Conoscenza del territorio in cui si svolgeranno le attività progettuali	25
Esperienze di collaborazione in rete con altri partner del territorio sul target povertà e grave marginalità	15
Struttura amministrativa di supporto alla rendicontazione	15
Eventuali risorse aggiuntive con costi a carico del proponente (sia in termini di cofinanziamento che di valorizzazione)	20
TOTALE	100

ART. 2 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

- Selezione dei partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;
- Avvio della co-progettazione condivisa ed elaborazione del progetto operativo;

In caso di approvazione del progetto da parte del competente Ministero e di stipula della Convenzione con quest'ultimo, si addiverrà alla stipula della Convenzione tra tutti i soggetti partner.

Si precisa che in caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

ART.3 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

A seguito della selezione delle domande ritenute idonee, verrà costituito uno o più Tavoli di coprogettazione costituiti da personale dell'Ente/Ambito e dai soggetti che hanno manifestato interesse, finalizzato alla presentazione dei progetti, completi in ogni sua parte, al Ministero competente. In caso di approvazione dei progetti da parte del competente Ministero, il referente dell'Ente/Ambito avrà facoltà di riunire il tavolo, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

ART.4 - TERMINE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare la manifestazione di interesse, redatta su modello predisposto allegato al presente avviso, modello 1, allegando altresì un documento d'identità del sottoscrittore, che dovrà pervenire, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, esclusivamente a mezzo PEC, **entro e non oltre il giorno 22 Maggio ore 10.00** all'indirizzo: cmvallebrembana.bg@legalmail.it.

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati altresì:

- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione (laddove richiesto);
- ogni altro documento comprovante il possesso dei requisiti.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Presentate da soggetti diversi da quelli previsti nei succitati requisiti di partecipazione;
- Prive e incomplete di tutta la documentazione richiesta;
- Presentate secondo modalità differenti rispetto a quanto indicato al presente avviso.

Ai soggetti esclusi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere integrazioni/chiarimenti qualora lo ritenga necessario

ART.5 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi verranno svolti nel territorio dei 37 Comuni della Valle Brembana e presso le sedi delle strutture e dei servizi sede delle attività.

ART.6 - PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito della Comunità Montana Valle Brembana (Sezione Avvisi e Sezione Amministrazione trasparente).

ART.7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: esecuzione del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili.

I dati personali verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea esclusivamente per la predetta finalità.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è la Comunità Montana valle Brembana.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 28 del GDPR per la Comunità Montana è la Dott.ssa Calegari Maria in qualità di Responsabile dell'area servizi sociali.

Il DPO, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, della Comunità Montana Valle Brembana è: Luigi Mangili, reperibile all'indirizzo: dpo-cmvb@cloudassistance.it.

ART.8 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. La Comunità Montana Valle Brembana, in nome e per conto dell'Ambito territoriale Valle Brembana, è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

ART. 10 – UFFICIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'ufficio servizi sociali dott.ssa Calegari Maria.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio alla mail: servizisociali@vallebrembana.bg.it di espresso quesito entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Piazza Brembana, 02.05.2022

La Responsabile dei Servizi sociali
Calegari Dott.ssa Maria

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del
nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993*

Allegati: Istanza della manifestazione di interesse (All. 1).